

CORRIERE DELL'UMBRIA

Convegno promosso da Grifo Agroalimentare nel giorno di chiusura della mostra mercato del tartufo

Il territorio come risorsa per guardare al rilancio

► **NORCIA** _____
Proprio in concomitanza con la chiusura della manifestazione anche il Gruppo Grifo Agroalimentare intende dare il proprio contributo al dibattito sul rilancio e la ripresa della città e delle sue aziende proponendo ai cittadini e agli imprenditori locali un momento di riflessione. Per questo è stato organizzato un convegno, in programma oggi, sul tema "Il territorio come risorsa" che sarà ospitato nel caseificio di Norcia della cooperativa, in località Opaco. L'incontro

si aprirà alle 10.30 con i saluti dell'assessore allo sviluppo economico del Comune di Norcia, Giuliano Boccanera, e a seguire interverrà Francesco Rizzi, docente del Dipartimento di economia dell'Università degli Studi di Perugia, per poi lasciare le conclusioni al presidente del Gruppo Grifo Agroalimentare, Carlo Catannosi. Inoltre chi vorrà potrà, su prenotazione, partecipare a una visita guidata del caseificio nursino del gruppo Grifo Agroalimentare. Del tema digitalizzazione e acceleratori

d'impresa si è parlato invece nella giornata che ha dato avvio al terzo e ultimo weekend della mostra mercato del tartufo. Al centro polivalente di Norcia si è svolta la tavola rotonda "Acceleratio - strumenti e infrastrutture digitali utili alla ricostruzione". Un momento di confronto tra realtà nazionali e locali a cui hanno partecipato, insieme all'assessore allo sviluppo economico del Comune di Norcia Giuliano Boccanera, Massimo Bartolini, amministratore delegato di Connesi, Andrea Nasini, pre-



Nero Norcia Ultimo giorno per visitare la mostra mercato del tartufo

sidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Perugia, Gianluca Paoli, responsabile Ict di Meccanotecnica Umbra, Sergio Castellani di Borgo digitale e Alessandro Belli del comitato direttivo di Mtu academy. "Un convegno - ha commentato Boccanera - sulla digitalizzazione e su ciò che può aiutare un territorio gravemente ferito dal sisma del 2016 per far sì che possa riprendere un cammino di sviluppo il prima possibile".